



Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Il Direttore generale

## Determinazione n. 330 del 27 NOVEMBRE 2019

**Oggetto:** Adempimenti conseguenti all'art. 3, comma 11, del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 479, come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera f), del decreto legge 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019.

### IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019;

**Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 gennaio 2017, con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di un quinquennio, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

**Visto** il "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

**Vista** la deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;

**Vista** la Deliberazione n. 10 del 9 maggio 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto ha approvato in via definitiva la prima nota di variazione al Bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;

**Vista** la Deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto ha approvato la nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019;

**Considerato** che l'art. 3, comma 11, del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 479 come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera f), del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, prevede al primo periodo che gli emolumenti del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di INPS e di INAIL sono definiti senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; al secondo periodo la medesima disposizione stabilisce che ai predetti fini, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, ciascun Istituto definisce entro il 30 aprile 2019, ulteriori interventi di riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento e da ultimo, al terzo periodo che le predette misure sono sottoposte alla verifica del Collegio dei Sindaci dei rispettivi Istituti e comunicate ai Ministeri vigilanti;

**Considerato** che l'Istituto, in ossequio alla citata normativa, pur in carenza di elementi precisi, ha valutato possibili spazi di risparmio aggiuntivi sul capitolo 5U1104039 che afferisce alle spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenze, comunicati con la PEI n. 15863 del 30 aprile 2019 indirizzata al Collegio dei sindaci;

**Vista** la nota n. 8187 del 14 giugno 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale sono state chieste all'Istituto indicazioni in esito ad ulteriori interventi di riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento per prevedere emolumenti a favore dei membri del nuovo Organo di gestione nella misura almeno pari a 450.000,00 euro;

**Considerato** che l'Istituto nella nota n. 23829 del 1° luglio 2019 ha fornito risposta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella quale ha ribadito i possibili spazi di risparmio aggiuntivi rispetto alle misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente sul già citato capitolo relativo alla trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenze, rappresentando altresì la disponibilità di ulteriori spazi di risparmio qualora gli



oneri per gli emolumenti in esame fossero superiori all'importo indicato nella citata nota n. 8187 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**Posto** che l'Istituto aveva altresì rappresentato nella medesima nota del 1° luglio di considerare il decreto interministeriale quale presupposto giuridico per effettuare gli atti formali di riduzione strutturale della spesa, ritenendo necessaria una precisa quantificazione degli oneri aggiuntivi legati agli emolumenti per il Presidente e per i membri del ricostituito Consiglio di Amministrazione;

**Vista** la nota n. 13049 del 21 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stato richiesto all'Istituto di adottare gli atti formali di propria competenza in attuazione del disposto dell'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 479, pur perdurando la mancanza di una precisa quantificazione degli oneri aggiuntivi legati ai più volte citati emolumenti del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione;

**Considerato** che in assenza dell'esatta quantificazione degli oneri aggiuntivi si è reputato di definire gli interventi di riduzione strutturale della spesa nella misura di euro 522.000,00, individuata considerando l'indicazione dei 450.000,00 euro di emolumenti, rappresentata nella più volte citata nota n. 8187 del 14 giugno 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come aggiuntivi alla somma di euro 103.971,76 già prevista in bilancio quale compenso per il Presidente dell'Istituto e determinando gli oneri riflessi con il calcolo della contribuzione a carico dell'Istituto mediante applicazione ai predetti emolumenti dell'aliquota del 16 per cento, pari ai due terzi dell'aliquota di finanziamento alla gestione separata a carico di soggetti in costanza di contribuzione in altra gestione pensionistica obbligatoria;

**Considerato** che il totale della riduzione strutturale di spesa previsto per la necessaria attuazione della disposizione normativa in argomento debba pertanto essere pari ad euro 522.000,00;

**Posto** che il predetto importo di euro 522.000,00 dovrà comunque essere ridefinito in aumento o diminuzione all'atto della precisa quantificazione degli emolumenti con il decreto interministeriale di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

**Considerato** che per sopravvenute esigenze operative nel progetto di bilancio di previsione per il 2020 sul più volte richiamato capitolo 5U1104039 è stato confermato lo stanziamento della nota di assestamento al bilancio preventivo per il 2019;

**Considerato** che nelle attività di predisposizione del progetto di bilancio di previsione per il 2020 sono state considerate misure di riduzione dei capitoli 5U1104009 "Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature



sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili" e 5U1104011 "Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" superiori al predetto importo di euro 522.000,00;

**Considerato** che alla luce della posizione espressa dalla predetta nota n. 13049 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si deve assicurare una riduzione di spesa strutturale anche nell'esercizio 2019, diminuendo rispetto agli stanziamenti indicati nella nota di assestamento al bilancio preventivo per il 2019, l'assegnazione del budget al titolare del competente Centro di Responsabilità per un importo pari ad euro 261.000,00 sul capitolo 5U1104009 "Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili" ed euro 261.000,00 sul capitolo 5U1104011 "Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" per un importo complessivo di euro 522.000,00;

### **DETERMINA**

- 1) di ridurre l'assegnazione al titolare del competente Centro di responsabilità, per un importo pari ad euro 261.000,00 ciascuno sui capitoli 5U1104009 "Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili" e 5U1104011 "Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" per un importo complessivo di euro 522.000,00; di conseguenza, l'importo assegnato al capitolo 5U1104009 è rideterminato in euro 2.801.700,00 e l'importo assegnato al capitolo 5U1104011 è rideterminato in euro 11.939.000,00;
- 2) di dare mandato alla Direzione centrale Amministrazione finanziaria e Servizi Fiscali di porre in essere gli atti conseguenti per la corretta e completa attuazione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa al Collegio dei Sindaci per la certificazione del risparmio come previsto dal più volte citato articolo 3, comma 11, del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 479.

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale



Via Ciriaco De Mita, 21  
00144 Roma